



UNIONE EUROPEA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE
Dipartimento Regionale delle Attività Produttive
Servizio 5

Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico

Il Dirigente Generale

- Visto** lo Statuto della Regione Siciliana;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013;
- Visto** il Regolamento (UE) N. 651/2014 ed in particolare l'art. 26;
- Visto** D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Preso atto** della politica di Coesione per il periodo 2014/2020, ed in particolare la nuova *governance* multi livello introdotta che prevede un Quadro Strategico Comune (QSC), e per ciascun Stato Membro un Accordo di partenariato e specifici Programmi Operativi;
- Visto** l'Accordo di Programma (AP) 2014/2020 Italia – Allegato I che, basandosi sul QSC ha stabilito le priorità di investimento, l'allocazione delle risorse nazionali e dell'Unione europea tra i settori, i programmi prioritari e il coordinamento tra i fondi a livello nazionale; ed in particolare nell'ambito della descrizione dei risultati attesi e delle relative azioni, ha indicato quale risultato atteso il “Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I” tramite l'azione di sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per i sistemi nazionali e transeuropei;
- Visto** il decreto Legislativo 23 Giugno 2011 n. 118;
- Visto** il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 “Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 “Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e s.m.i.;
- Vista** la mail del 13/11/2014 con la quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha chiesto alla Regione Siciliana di individuare un massimo di tre Infrastrutture di ricerca (IR) maggiormente coerenti con la S3 regionale che soddisfano la definizione di “*infrastruttura di ricerca*” da inserire nel redigendo PNIR 2014/2020;
- Visto** l'invito, redatto dal Dipartimento Attività Produttive, a presentare una “Manifestazione di interesse per l'inserimento nella rete delle Infrastrutture di Ricerca (IR) del Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca” pubblicato sul sito del Dipartimento delle Attività Produttive il 05/12/2014, che ha indicato, in particolare, due obiettivi: 1) la realizzazione di una rete nazionale di Infrastrutture di Ricerca (IR) di qualità per conseguire l'obiettivo del rafforzamento del sistema nazionale della ricerca, attraverso una selezione di proposte progettuali che il MIUR ha demandato alle singole regioni; 2) l'acquisizione in favore della Regione Siciliana, da parte dei soggetti operanti nell'ambito della ricerca, delle informazioni necessarie per individuare le tre IR considerabili strategiche per il sistema regionale e successivamente finanziabili a valere sulla dotazione economica assegnata all'azione 1.5.1 del PO FESR Sicilia 2014-2020;
- Vista** la nota prot. n. 69426/DIR del 15/12/2014 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento Attività Produttive, al fine di selezionare le IR ritenute prioritarie nell'ambito del territorio della regione Siciliana, ha nominato la commissione di valutazione per la selezione dei tre progetti maggiormente coerenti con la specializzazione intelligente (S3);
- Vista** la nota prot. n. 70718 del 19/12/2014 con la quale questo Dipartimento, condividendo la proposta di graduatoria elaborata dalla commissione di valutazione, ha trasmesso al MIUR le

tre proposte, di seguito riportate, di IR ritenute maggiormente coerenti con la RIS 3 Sicilia e che soddisfano le definizioni di “Infrastruttura di Ricerca”:

1) Laboratorio Multidisciplinare sul Mare, costo € 40.000.000,00 capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) punteggio 18;

2) Materials and Processes Beyond the Nanoscale (di seguito denominato “Beyond-Nano”) – costo € 40.000.000,00 beneficiario Consiglio Nazionale delle Ricerche (di seguito denominato CNR) - Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia punteggio 15;

3) GMP Facility costo € 16.402.698,00 capofila Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) punteggio 14,5;

Vista la nota prot. n. 35296 del 26/06/2015 con la quale, a seguito di esplicita richiesta, questo Dipartimento ha confermato al MIUR l’elenco delle IR precedentemente individuate come prioritarie e, per ciascuna, ha esplicitato il legame con la S3 Regionale, nonché le motivazioni per cui risulta evidente tale coerenza;

Visto il Programma Nazionale di Ricerca (PNR) 2015-2020, approvato dal CIPE l’01/05/2016, che ha individuato gli obiettivi, le azioni e i progetti finalizzati a migliorare l’efficacia del sistema nazionale della ricerca nonché l’assegnazione di risorse al Piano-strategico “Ricerca e Innovazione” di integrazione del PNR 2015/2017;

Visto l’articolo 68 comma 5 della legge regionale n. 21 del 12/08/2014, così come modificata dall’articolo 98 comma 6 della legge regionale n. 9 del 07/05/2015 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’azione amministrativa”;

Vista la delibera della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e da ultimo la Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 06/08/2020 di approvazione della modifica al PO FESR 2014/2020, e in particolare l’Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.5.1 “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell’attuazione della S3*” coerente con il disegno strategico di complementarità prefigurato dal Piano Nazionale delle Infrastrutture di Ricerca- PNIR 14-20;

Visto il decreto n. 577 del 18/07/2016 con il quale il MIUR ha adottato il Programma Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) laddove risultano inserite le tre predette IR;

Vista la nota Ares (2016)5483097 del 21/09/2016 con la quale la Commissione Europea-Direzione Generale Politica Regionale e Urbana ha ritenuto soddisfatta la condizionalità *ex ante T.01.2 “Infrastrutture per la ricerca e l’innovazione. Esistenza di un piano pluriennale per la programmazione di bilancio e la definizione delle priorità di investimento”*, dove in particolare, viene riportato che “*con lettera del 26 aprile 2016 la Commissione Europea ha considerato che l’adozione del Piano Nazionale per le Infrastrutture di Ricerca (PNIR) era condizione sufficiente per il soddisfacimento della condizionalità per i programmi operativi che si riferivano al piano stesso. Considerata la vostra dichiarazione di conformità tra gli investimenti regionali da voi programmati e il piano nazionale, che si riferiscono entrambi alle stesse infrastrutture da finanziare, la Commissione può considerare la condizionalità soddisfatta*”;

Considerato pertanto che la stessa Commissione, ha rilevato che *la programmazione dei Piani Regionali di Investimento (ivi compreso il PO FESR) e il piano nazionale (PNIR) destinano i propri finanziamenti alle stesse Infrastrutture di Ricerca selezionate*;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 285 del 9 agosto 2016 con la quale è stata approvata la Programmazione Attuativa 2016/2018 - del P.O. FESR Sicilia 2014/2020, che individua le procedure da attivare per raggiungere i target finanziari previsti, e in particolare, nell’Allegato “A”, per l’azione 1.5.1, alla voce “*Procedure da attivare*” è stato indicato espressamente che “*verranno finanziate le Infrastrutture di Ricerca a rilevanza nazionale che risultano inserite nel PNIR 2014/2020*”;

Vista la Delibera della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 e il D.P. n.01 del 01/01/2017, registrato alla Corte dei Conti il 15.02.2017 al Reg. 1 Fg.20, di approvazione delle schede di Programmazione Attuativa degli aiuti di Stato del P.O. FESR 2014/2020 - per la definizione della base giuridica, ex art 185 della L.r 32/2000- recanti l’individuazione dei settori di intervento, dei beneficiari, della dotazione finanziaria, dell’intensità di aiuto

- concedibile e dei requisiti necessari all'attuazione delle procedure a valere sulle azioni previste dal P.O., ivi compresa l'Azione 1.5.1.;
- Visto** in particolare l'Allegato "A" della predetta Delibera della Giunta regionale n. 438, laddove, nella scheda riferita all'azione 1.5.1., espressamente evidenzia, sotto la voce "*Criteri di selezione*", che: "*N.B. Le Infrastrutture risultano già individuate da questa Amministrazione a seguito di manifestazione di interesse e inserite all'interno del PNIR*";
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 111 del 15 marzo 2017 "Definizione della base giuridica aiuti ex art. 185 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 32 – schede programmazione attuativa regimi di aiuto P.O. FESR 2014/2020 – modifiche ed integrazioni alla Delibera della Giunta regionale n. 438 del 27 dicembre 2016 ed il successivo D.P. n. 06 del 17/03/2017 registrato alla Corte dei conti il 15.02.2017 al Reg. n.1 Fg. n. 20 di emanazione della suddetta Delibera da parte del Presidente della Regione;
- Visto** il D.D.G. n. 25/5S del 16/01/2018 con il quale è stata confermata la priorità e la coerenza con il PO FESR 2014/2020 delle proposte progettuali di cui ai punti precedenti e qui di seguito elencate:
- 1) proponente: capofila Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) in partenariato con Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) e Centro Nazionale delle Ricerche (CNR – IAMC)
denominazione della IR: Laboratorio Multidisciplinare sul Mare costo € 40.000.000,00;
- 2) proponente: CNR – Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia
denominazione della IR: Materials and Processes Beyond the Nano Scale (Beyond - Nano) costo € 40.000.000,00;
- 3) proponente: Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) denominazione della IR: GMP Facility costo € 16.402.698,00;
- Visto** il D.D.G. n. 1161/5 del 26/07/2018, registrato alla Corte dei conti il 04/10/2018 reg. 1 fgl. 187, con il quale, nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.5.1, a fronte di una spesa ammissibile di € 40.000.000,00 è stato concesso il contributo di € 20.000.000,00 al partenariato composto da Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) capofila contributo € 17.250.000,00 Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV) contributo € 2.500.000,00 e Centro Nazionale di Ricerca – Istituto di per l'Ambiente Marino Costiero (CNR – IAMC) contributo € 250.000,00 per la realizzazione del progetto "*Laboratorio Multidisciplinare sul Mare – IDMAR*";
- Visto** il D.D.G. n. 1251/5 del 10/08/2018, registrato alla Corte dei conti l'11/10/2018 reg. 1 fgl. 188 con il quale concesso, nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione 1.5.1, a fronte di una spesa ammissibile di € 16.402.698,00 è stato concesso il contributo di € 8.201.349,00 al partenariato composto da Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (ISMETT) capofila contributo € 6.023.649,00 e Fondazione Ri.Med contributo € 2.177.700,00, per la realizzazione del progetto "*GMP Facility, Laboratori di Ricerca e Servizi Diagnostici e Terapeutici dell'Istituto Mediterraneo per i Trapianti e le Terapie ad Alta Specializzazione (IRCCS-ISMETT)*";
- Vista** la L.r. n. 7 del 21 maggio 2019, "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";
- Vista** la nota prot. n. 26263 del 09/05/2017 con la quale questo Dipartimento ha chiesto, tra l'altro, alla beneficiaria CNR – Dipartimento di scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia la Delibera del Consiglio di Amministrazione di autorizzazione al cofinanziamento del 50% del costo necessario per la realizzazione del progetto suddetto;
- Vista** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 94/2017 – verbale n. 332 del 25/07/2017 con la quale il CNR al punto 1. autorizza "*[...] la partecipazione del CNR al progetto di potenziamento infrastrutturale cofinanziato dalla Regione Siciliana: Beyond-Nano upgrade che prevede un cofinanziamento da parte del CNR per complessivi 20.000.000,00 di euro, pari al 50% del valore totale dell'iniziativa*" e al punto 2. dispone "*di dare mandato al Direttore Generale al fine di porre in esecuzione quanto deliberato.*";
- Vista** la nota prot. n. 49787 del 28/09/2017 con la quale il Dipartimento Attività Produttive ha chiesto al CNR la documentazione propedeutica all'emissione del decreto di concessione provvisoria del finanziamento;

- Vista** la nota del 27/09/2018 con la quale il RUP del progetto Beyond-Nano Dott. Rosario Corrado Spinella, nominato dal Direttore Generale del CNR con disposizione del 21/03/2018, ha inviato il progetto esecutivo, la relazione sul progetto, gli elaborati relativi alle spese tecniche, il preventivo sulla spesa delle attrezzature e la strumentazione scientifica, la relazione sulle reti di collegamento e macchinari, la relazione sui costi per consulenze e sintesi sui costi specifici di progetto, del costo complessivo di € 40.000.000,00 così ripartito:
- | | |
|--|---------------------|
| Spese tecniche | € 659.080,06 |
| Opere edili | € 8.159.444,94 |
| Attrezzature e strumentazioni scientifiche | € 29.981.475,00 |
| Reti di collegamento | € 1.000.000,00 |
| <u>Costi specifici di progetto</u> | <u>€ 200.000,00</u> |
| Totale | € 40.000.000,00 |
- Considerato** che con la citata nota del 27/09/2018 il RUP, ha trasmesso inoltre, la nota del Comune di Catania prot. n. 350533 del 24/09/2018, contenente il provvedimento Dirigenziale n. 06/1086 avente ad oggetto “- *Provvedimento Unico Conclusivo autorizzazione per realizzazione sede “Istituto per la Microelettronica” località Pantano D’Arce, blocco Torre Allegra – Zona Industriale – Catania*”;
- Visto** il verbale dell’08/10/2018 con la quale il RUP ha proceduto, ai sensi dell’art. 26 del Dlg. 50/2016 ss.mm.ii., alla verifica e alla validazione del progetto “Beyond - Nano”;
- Visto** il D.D.G. n. 471/UMC del 28/03/2018, registrato alla Corte dei conti il 26/04/2018 reg. n. 1 foglio n. 104, con il quale è stata adottata la pista di controllo relativa all’Azione 1.5.1. “*Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell’attuazione della S3*” del PO FESR 2014/2020;
- Visto** il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni;
- Vista** la Legge regionale n. 10 del 30 aprile 1991”Disposizioni per i procedimenti amministrativi, il diritto di accesso ai documenti amministrativi e la migliore funzionalità dell’attività amministrativa”;
- Visto** il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33, relativo al riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- Vista** la nota prot. n. 56543 del 10/10/2018 con la quale questo Dipartimento ha chiesto al CNR di trasmettere la documentazione contabile che dimostri la piena disponibilità della quota di cofinanziamento a carico dello stesso;
- Vista** la nota prot. n. 6816 del 29/01/2019 con la quale questo Dipartimento, in considerazione del mancato riscontro della predetta nota prot. n. 56543, ha chiesto al CNR “... *di informare la scrivente Amministrazione, con l’urgenza del caso, se codesto Ente è ancora interessato alla realizzazione dell’intervento ... ed i tempi previsti per la trasmissione della documentazione contabile.*”;
- Vista** la nota del 20/02/2019 con la quale il Direttore Generale del CNR ha comunicato che l’Ufficio Programmazione Finanziaria e Controllo non ha accantonato la somma di € 20.000.000,00 per il cofinanziamento a carico dello stesso di cui alla citata delibera n. 94/2017, comunicando contestualmente di avere attivato “... *delle interlocuzioni politiche con le Amministrazioni dello Stato preposte per capire se potessero essere assegnate al CNR le somme necessarie alla quota di cofinanziamento*” per il progetto “Beyond – Nano”;
- Vista** la nota prot. n. 0314 del 19/02/2019 con la quale il Ministero per il Sud ha comunicato “... *che questo Ministero sta definendo le condizioni e sta coordinando l’iniziativa per l’assegnazione al CNR delle risorse necessarie per sostenere il cofinanziamento da parte dell’Ente della proposta progettuale stessa.*”;
- Vista** la nota del 23/07/2019 con la quale il CNR ha comunicato a questa Amministrazione che, nella delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2017 - verb. 370 del 26/02/2019 - approvazione del Programma Triennale dei lavori del CNR - è stata inserita la realizzazione dell’opera edile facente parte del progetto “Beyond - Nano” stanziando per esso risorse pari a

€ 8.200.000,00 (Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio – GAE P0000933 “Nuova rimodulazione intesa di programma MIUR/CNR” - Voce di bilancio 22034 “Fabbricati ad uso strumentale” - numero impegno 9140001984-2017) e comunicando inoltre che il Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) con delibera n. 17/2019 del 04/04/2019 (pubblicata nella GURI l'08/07/2019, Serie Generale n. 158) ha approvato lo stanziamento di € 15.000.000,00 a favore del CNR per la realizzazione del summenzionato progetto;

- Vista** la nota del 10/09/2019 con la quale il CNR, a proposito della propria quota di cofinanziamento, ha precisato che nelle more di conoscere l'esatto importo che il CIPE avrebbe stanziato in favore dello stesso CNR, ha accantonato, in via precauzionale, la somma di € 8.200.000,00 e che alla luce dell'effettivo stanziamento di cui alla predetta GURI (€ 15.000.000,00) ha stanziato la somma definitiva di € 5.000.000,00 per la realizzazione delle opere edili € 4.140.919,94 per il pagamento delle spese tecniche € 659.080,06 e dei costi specifici di progetto € 200.000,00 inerenti al progetto “Beyond – Nano”;
- Considerato** che il cumularsi dei due cofinanziamenti pubblici, € 15.000.000,00 a carico della delibera CIPE e € 20.000.000,00 a carico dei fondi comunitari, determina un'intensità complessiva di aiuto pari all'87,5% (costo complessivo del progetto pari ad € 40.000.000,00), che risulta in contrasto con quanto previsto dall'art. 26 del Reg. n. 651/2014 laddove, al comma 6, dispone che *“L'intensità di aiuto non supera il 50% dei costi ammissibili”*, ma conforme all'ipotesi di classificazione del sostegno al progetto de quo quale “non aiuto di Stato”;
- Preso atto** che la Commissione Europea, al punto 207 della Comunicazione 2016/C262/01 def *“notizie di Aiuto di Stato”* ritiene che, in caso di uso misto (non economico ed economico), un'infrastruttura usata quasi esclusivamente per un'attività non economica, possa interamente esulare dalle norme in materia di aiuti di Stato, a condizione che l'uso economico rimanga puramente accessorio;
- Vista** la nota prot. n. 5619 del 31/01/2020 con la quale questo Dipartimento, in merito a quanto evidenziato al punto precedente, ha chiesto al Dipartimento Programmazione *“.. di valutare l'opportunità di convocare una riunione..”* al fine di accertare se sussistano le condizioni affinché il finanziamento del progetto Beyond-Nano possa esulare dalle norme in materia di aiuti di Stato;
- Vista** la nota prot. n. 2216 del 20/02/2020 con la quale il Dipartimento Programmazione ha comunicato che *“.. al fine di appurare la possibilità che il finanziamento del progetto Beyond-Nano possa esulare dalle norme in materia di aiuti di Stato, occorre, che codesto Dipartimento competente dell'operazione, sulla base della documentazione progettuale disponibile...”* verifichi in che misura il beneficiario preveda di svolgere attività economica;
- Vista** la pec prot. n. 0073630 del 24/10/2019 con la quale il CNR, titolare del progetto di infrastrutture di ricerca "Beyond-Nano" ha comunicato al MIUR che lo stesso progetto non è generatore di entrate nette così come specificato dall'apposita *“relazione dettagliata Entrate/Costi di finanziamento dell'infrastruttura”*, allegata alla stessa nota, dove viene infatti riportata la proiezione delle entrate e delle uscite calcolata su un periodo di 25 anni, evidenziando che le entrate nette attualizzate sono di segno negativo in quanto le uscite, in ognuno degli anni considerati, sono superiori alle entrate stimando, inoltre, che queste ultime a regime non superano il 3,87% del costo dell'investimento;
- Considerato** che il MIUR ha evidenziato che il CNR, ente di ricerca pubblico vigilato dallo stesso Ministero, non svolge abitualmente attività economiche e in ogni caso non distribuisce utili;
- Considerato** che, a fronte del costo complessivo di 40 milioni di euro, la proposta prevede il finanziamento da parte del MIUR di € 15.000.000,00 a valere sulle risorse FCS 2014/2020, quale cofinanziamento necessario a completare le coperture finanziarie già individuate e poste a carico del CNR per € 5.000.000,00, e della Regione Siciliana per € 20.000.000,00 nell'ambito del PO FESR 2014/2020 Azione 1.5.1.;
- Visto** il progetto esecutivo denominato “Beyond-Nano” del costo complessivo di € 40.000.000,00 suddiviso secondo il seguente quadro economico, dove viene specificato sia la parte delle opere e attrezzature che ogni partner finanzia che l'esatto importo per ognuno di esse:

		Regione Siciliana	MIUR	CNR	Totali
Spese tecniche		–	–	€ 659.080,06	€ 659.080,06
Opere edili		€ 4.018.525,00	–	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94
Attrezzature e strumentazioni scientifiche	Lab_MAT	€ 11.681.475,00	–	–	€ 11.681.475,00
	Lab_Power&RF	–	€ 15.000.000,00	–	€ 15.000.000,00
	Lab_PV	€ 3.300.000,00	–	–	€ 3.300.000,00
Reti di collegamento		€ 1.000.000,00	–	–	€ 1.000.000,00
Costi specifici di progetto		–	–	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Totali		€ 20.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 5.000.000,00	€ 40.000.000,00

con il seguente quadro di dettaglio della voce di spesa “Opere Edili” a carico del finanziamento della Regione e del CNR:

	Regione Siciliana	MIUR	CNR	Totali
A– ACQUISTO IMMOBILE E SPESE NOTARILI (IVA inclusa)	€ 1.350.000,00	---	---	€ 1.350.000,00
B – LAVORI				
1) Sicurezza	---	---	€ 35.093,34	€ 35.093,34
2) Opere edili	---	---	€ 1.326.447,87	€ 1.326.447,87
3) Strutture interne e pensiline fotovoltaico	---	---	€ 1.193.084,02	€ 1.193.084,02
4) Impianti idrici, elettrici e speciali	€ 2.133.966,41	---	---	€ 2.133.966,41
5) Impianti meccanici e gas tecnici	---	---	€ 756.786,16	€ 756.786,16
6) Imprevisti (2,5 % 1+2+3+4+5)	€ 53.349,16	---	€ 82.785,28	€ 136.134,44
Totale importo lavori al netto dei costi per la sicurezza	€ 2.187.315,57	---	€ 3.359.103,33	€ 5.546.418,90
Totale B	€ 2.187.315,57	---	€ 3.394.196,67	€ 5.581.512,24
C – IVA al 22%	€ 481.209,43	---	€ 746.723,27	€ 1.227.932,69
TOTALI A+B+C	€ 4.018.525,00	---	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94

ed il seguente quadro di dettaglio della voce di spesa "Lab_MAT" a carico del finanziamento della Regione:

Cod.	Descrizione	Regione Siciliana	Allegati
MAT.1	Focussed Ion Beam (FIB)	€ 924.000,00	All. 8
MAT.2	Rivelatore singolo elettrone per microscopio elettronico a risoluzione sub-Ångstrom	€ 730.000,00	All. 9
MAT.3	Portacampioni per microscopia elettronica in trasmissione in-situ: heating-biasing; heating-gas; microscopy in liquids	€ 710.000,00	All. 10
MAT.4	Ultra-microtomo	€ 145.000,00	All. 11
MAT.5	Microscopio a scansione di sonda per caratterizzazioni elettriche/termiche alla nanoscala	€ 826.497,00	All. 12
MAT.6	Cluster di workstations multicore per un totale di oltre 500 cores	€ 535.718,00	All. 13
MAT.7	Sistema per analisi di spettroscopia elettronica di superfici (XPS)	€ 970.000,00	All. 14
MAT.8	Sistema per analisi in diffrazione X	€ 775.000,00	All. 15
MAT.9	Field Emission Scanning Electron Microscope (FESEM)	€ 650.260,00	All. 16
MAT.10	Auger Electron Spectroscopy (AES)	€ 1.170.000,00	All. 17
MAT.11	Time of Flight Secondary Ion Mass Spectroscopy (TOF-SIMS)	€ 1.020.000,00	All. 18
MAT.12	Ultra high temperature nano-indenter	€ 630.000,00	All. 19
MAT.13	Sistema di caratterizzazione elettrica per materiali e dispositivi per elettronica di potenza	€ 1.550.000,00	All. 27
MAT.14	Cluster di sistema Plasma Enhanced Chemical Vapour Deposition (PECVD)	€ 1.000.000,00	All. 28
MAT.15	Differential Scanning Calorimetry (DSC)	€ 45.000,00	All. 36
	TOTALE	€ 11.681.475,00	

ed il seguente quadro di dettaglio della voce di spesa "Lab_PV" a carico del finanziamento della Regione:

Cod.	Descrizione	Regione Siciliana €	MIUR	CNR	Totale €	Allegati
L3.1	Spettrometri FTIR e Raman / Fotoluminescenza	240.000,00	-	-	240.000,00	All. 38
L3.5	Sistema di Laser Beam Induced Current (LBIC)	195.000,00	-	-	195.000,00	
L3.2	Strumentazione Generale Elettronica di Misura	195.000,00	-	-	195.000,00	All. 39
L3.3	Simulatore solare per celle in classe AAA con elettronica di corredo	195.000,00	-	-	195.000,00	All. 40
L3.4	Hardware e Software TCAD per modeling di celle solari	100.000,00	-	-	100.000,00	All. 41
L3.6	Spettrofotometro UV-Vis-NIR	80.000,00	-	-	80.000,00	All. 42
L3.7	Microscopio confocale per misure in riflessione e trasmissione	140.000,00	-	-	140.000,00	All. 43
L3.8	Camera climatica per test affidabilistici su moduli fotovoltaici	460.000,00	-	-	460.000,00	All. 44
L3.9	Strumentazione per la caratterizzazione OUTDOOR di celle solari e moduli fotovoltaici	145.000,00	-	-	145.000,00	All. 45
L3.10	Cappe chimiche per lavaggio wafer e attacchi	75.000,00	-	-	75.000,00	All. 46
L3.11	Sistema di deposizione di film sottili per celle solari	580.000,00	-	-	580.000,00	All. 47
L3.12	Strumentazione di deposizione per sputtering	580.000,00	-	-	580.000,00	All. 48
L3.13	Screen printer semi-automatica con forno di annealing	240.000,00	-	-	240.000,00	All. 49
L3.14	Laminatore manuale	75.000,00	-	-	75.000,00	All. 50
	Totale	3,300,000.00			3.300.000,00	

- Considerato** che il progetto esecutivo prevede il dettaglio delle azioni in capo alle diverse fonti di finanziamento e nello specifico individua in capo alla Regione Siciliana (fondi imputati al PO FESR 2014/2020 azione 1.5.1.) il costo di € 20.000.00,00, in capo al MIUR il costo di € 15.000.00,00 (fondi imputati alla Delibera CIPE n. 17/2019 del 04/04/2019) e in capo al CNR il costo di € 5.000.00,00 (fondi imputati alla Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2017-verb.370 del 26/02/2019);
- Considerato** che, sebbene siano diverse le fonti di finanziamento, il progetto verrà realizzato nella sua interezza e sarà reso interamente funzionale e fruibile;
- Visto** il decreto n. 2510 del 10/12/2019, registrato alla Corte dei conti l'08/01/2020 e pubblicato sulla GURI n. 25 del 31/01/2020, con il quale il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR) ha concesso il finanziamento di € 15.000.000,00 al CNR per la realizzazione della parte del progetto "Beyond-Nano" come specificato nel predetto quadro economico;
- Vista** la Delibera della Giunta regionale n. 114 del del 26/03/2020 "P.O. F.E.S.R. Sicilia 2014/2020 – Adozione di misure per fronteggiare l'impatto della pandemia da COVID-19";
- Visto** il D.D.G. n. 684 del 30/10/2020 con il quale è stato adottato il Manuale per l'attuazione del PO FESR 2014/2020 nella versione ottobre 2020;
- Visto** il D.D.G. n. 1801 del 24/05/2019 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 5S "Innovazione tecnologica e politiche per lo sviluppo economico" al dott. Giuseppe Ammavuta e il D.D.G. n. 2898 I/A del 30/09/2019 con il quale è stato approvato il contratto individuale di dirigente preposto al Servizio 5S del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive;
- Visto** il D.P. n. 2812 del 19/06/2020 con il quale a seguito della delibera della Giunta regionale n. 272 del 14 giugno 2020 è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento delle Attività Produttive al dott. Carmelo Frittitta per la durata di tre anni;
- Visto** il Decreto Legge 17 marzo 2020 n.18 "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- Vista** la circolare n. 3/2020 con la quale, ai sensi del combinato disposto dell'art. 103 del D.L. n.18/2020 e della D.G.R. n. 114 del 26/03/2020, vengono prorogati al 31/07/2020 i termini di scadenza per la realizzazione, rendicontazione e monitoraggio dei progetti comunitari di cui agli Avvisi del PO FESR 2014/2020 OT.1 e OT. 3 e la circolare n.4/2020 per la sospensione e proroga dei termini dei procedimenti amministrativi ai sensi del D.L. 18/2020 convertito con la Legge 27 del 24/04/2020, con modificazioni;
- Vista** la circolare n. 10/2020 PO FESR 2014/2020 OT1 e OT3 – "Circolare per la proroga straordinaria unica di tutti i procedimenti – adozione di misure per fronteggiare l'impatto causato dalla diffusione della pandemia da Covid – 19" apprezzata con delibera della Giunta regionale n. 480 del 29/10/2020;
- Vista** la nota prot. n. 19922 del 08/05/2020 con la quale questo Dipartimento ha rappresentato al Dipartimento Programmazione, al fine di procedere al finanziamento della quota di progetto a carico di questo Dipartimento, la necessità di modificare il Documento di Programmazione Attuativa 2019/2021 del PO FESR Sicilia 2014/2020 (approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 419 del 28/11/2019), prevedendo, nella scheda relativa Azione 1.5.1. la possibilità di finanziare anche interventi che esulano interamente dall'ambito di applicazione delle norme sugli aiuti di Stato, ai sensi del punto 207 della Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01);
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 367 del 03/09/2020 con la quale è stato approvato il "Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021" e il Documento "Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione" del PO FESR Sicilia 2014/2020 ed in particolare l'allegata scheda relativa all'Azione 1.5.1. - Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3 – laddove prevede, nella sezione "Tipologia intervento finanziabile", "*Aiuto concesso in conformità con quanto disposto dall'articolo 26 del Reg. 651/2014 e finanziamento di interventi che esulano interamente dall'ambito di applicazione delle norme in materia di aiuto di stato.*";
- Vista** la nota della Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana Audit Ref. Ares(2019)6191486 – 07/10/2019, avente per oggetto "*Audit di sistema preventivo e*

precoce secondo il memorandum di pianificazione dell'indagine – periodo di programmazione 2014-2020” con la quale è stata trasmessa la Relazione di Audit n. REGC314IT0073 dove, a seguito della Contestazione 10, sulle operazioni afferenti l’Azione 1.5.1. del PO FESR 2014/2020 viene proposto di applicare una rettifica forfettaria del 5% sul finanziamento complessivo del progetto;

Vista la nota prot. n. 11080 del 17/09/2020 con la quale il Dipartimento Programmazione ha comunicato alla Commissione Europea, Direzione Generale Politica Regionale e Urbana, *“la presa d’atto della conferma da parte dei Servizi di audit della Commissione relativamente agli interventi da adottare e, pertanto, ... applicherà la rettifica finanziaria forfettaria del 5%”;*

Preso atto che il predetto taglio del 5% determinerà, sul finanziamento complessivo da concedere, una riduzione della quota di contributo a carico del PO FESR 2014/2020 per l’importo di € 1.000.000,00 (5% su 20 milioni di euro);

Considerato pertanto che ai fini dell’emissione del decreto di concessione del contributo a carico della Regione Siciliana si rende necessario reperire la somma di € 1.000.000,00 per garantire l’intera copertura finanziaria dell’operazione;

Vista la nota del 15/10/2020 con la quale il CNR ha comunicato a questo Dipartimento di essere *“disponibile a coprire con fondi del proprio bilancio (Delibera cda del CNR N. 44 del 2019 “Approvazione Programma Triennale dei lavori del CNR” – Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio – GAE P0000933 “Nuova rimodulazione intesa di programma MIUR/CNR” – Voce di bilancio 22034 “Fabbricati ad uso strumentale” – numero impegno 9140001984 -2017)”* il taglio del 5% introdotto dalla Commissione ed in particolare porrà a proprio carico la spesa di € 1.000.000,00 necessaria per la realizzazione delle reti di collegamento, che dal quadro economico del progetto risultano a carico di questo Dipartimento;

Visto l’Accordo sottoscritto in data 29/10/2020 tra questo Dipartimento e il beneficiario, con il quale il CNR, al fine di consentire a questo Dipartimento l’emissione del decreto di concessione del contributo di € 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto “Beyond-Nano”, Azione 1.5.1. del PO FESR 2014/2020, si impegna a coprire la somma di € 1.000.000,00 con fondi a carico del proprio bilancio - Delibera CdA del CNR N. 44 del 2019 “Approvazione Programma Triennale dei lavori del CNR” Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio – GAE P0000933 “Nuova rimodulazione intesa di programma MIUR/CNR” – Voce di bilancio 22034 “Fabbricati ad uso strumentale” – numero impegno 9140001984 -2017” - necessaria per far fronte alla rettifica del 5% effettuata dalla Commissione Europea, a seguito dell’Audit sul funzionamento dei sistemi di gestione e controllo a norma del regolamento (UE) n. 1303/2013, conclusosi con il riscontro della relazione finale di Audit n. 11080 del 17 settembre 2020 del Dipartimento Regionale della Programmazione;

Vista la Legge regionale n. 10 del 12/05/2020 (G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020- Supplemento Ordinario) che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020-2022;

Vista la nota prot. n. 31165 del 27/07/2020 con la quale questo Dipartimento ha chiesto, tra l'altro, al Dipartimento Bilancio e Tesoro la variazione del crono programma relativo al capitolo 742878;

Visto il D.D. n. 1110/2020 del 02/09/2020 con il quale l'Assessorato Regionale dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro – ha introdotto le variazioni di bilancio sul capitolo 742878 per il biennio 2020/2021;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 415 del 15 settembre 2020;

Ritenuto di dover procedere, nell’ambito del PO FESR 2014/2020 Azione 1.5.1., alla concessione del finanziamento provvisorio di € 19.000.000,00 - al netto della rettifica forfettaria del 5% (€ 1.000.000,00) effettuata dalla Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana Audit Ref. Ares(2019)6191486 – 07/10/2019 - al CNR – Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia per la realizzazione della parte del progetto Materials and Processes Beyond the Nano Scale “Beyond– Nano”;

Su proposta del Servizio 5

DECRETA

Art.1

Per le ragioni indicate in premessa, per la realizzazione del progetto “Materials and Processes Beyond the Nano Scale Beyond - Nano”, nell'ambito del PO FESR 2014/2020 – Asse Prioritario 1 Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione – Azione1.5.1 “Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell’attuazione della S3”, del costo complessivo di € 40.000.000,00 è concesso il finanziamento provvisorio di € 19.000.000,00 - al netto della rettifica forfettaria del 5% pari a € 1.000.000,00 effettuata dalla Commissione Europea – Direzione Generale Politica Regionale e Urbana Audit Ref. Ares(2019)6191486 del 07/10/2019 - al CNR “Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologiche della Materia” (CUP: G66J17000350007 codice CARONTE SI_1_22623) secondo il seguente quadro economico che contestualmente viene approvato:

		Regione Siciliana	MIUR	CNR	Totali
Spese tecniche		–	–	€ 659.080,06	€ 659.080,06
Opere edili		€ 4.018.525,00	–	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94
Attrezzature e strumentazioni scientifiche	Lab_MAT	€ 11.681.475,00	–	–	€ 11.681.475,00
	Lab_Power&RF	–	€ 15.000.000,00	–	€ 15.000.000,00
	Lab_PV	€ 3.300.000,00	–	–	€ 3.300.000,00
Reti di collegamento		-	–	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Costi specifici di progetto		–	–	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Totali		€ 19.000.000,00	€ 15.000.000,00	€ 6.000.000,00	€ 40.000.000,00

con il seguente quadro di dettaglio della voce di spesa “Opere Edili” a carico del finanziamento della Regione:

	Regione Siciliana	MIUR	CNR	Totali
A- ACQUISTO IMMOBILE E SPESE NOTARILI (IVA inclusa)	€ 1.350.000,00	---	---	€ 1.350.000,00
B – LAVORI				
1) Sicurezza	---	---	€ 35.093,34	€ 35.093,34
2) Opere edili	---	---	€ 1.326.447,87	€ 1.326.447,87
3) Strutture interne e pensiline fotovoltaico	---	---	€ 1.193.084,02	€ 1.193.084,02
4) Impianti idrici, elettrici e speciali	€ 2.133.966,41	---	---	€ 2.133.966,41
5) Impianti meccanici e gas tecnici	---	---	€ 756.786,16	€ 756.786,16
6) Imprevisti (2,5 % 1+2+3+4+5)	€ 53.349,16	---	€ 82.785,28	€ 136.134,44
Totale importo lavori al netto dei costi per la sicurezza	€ 2.187.315,57	---	€ 3.359.103,33	€ 5.546.418,90
Totale B	€ 2.187.315,57	---	€ 3.394.196,67	€ 5.581.512,24
C – IVA al 22%	€ 481.209,43	---	€ 746.723,27	€ 1.227.932,69
TOTALI A+B+C	€ 4.018.525,00	---	€ 4.140.919,94	€ 8.159.444,94

ed il seguente quadro di dettaglio della voce di spesa “Lab_MAT” a carico del finanziamento della Regione:

Cod.	Descrizione	Regione Siciliana	Allegati
MAT.1	Focussed Ion Beam (FIB)	€ 924.000,00	All. 8
MAT.2	Rivelatore singolo elettrone per microscopio elettronico a risoluzione sub-Ångstrom	€ 730.000,00	All. 9
MAT.3	Portacampioni per microscopia elettronica in trasmissione in-situ: heating-biasing; heating-gas; microscopy in liquids	€ 710.000,00	All. 10
MAT.4	Ultra-microtomo	€ 145.000,00	All. 11
MAT.5	Microscopio a scansione di sonda per caratterizzazioni elettriche/termiche alla nanoscala	€ 826.497,00	All. 12
MAT.6	Cluster di workstations multicore per un totale di oltre 500 cores	€ 535.718,00	All. 13
MAT.7	Sistema per analisi di spettroscopia elettronica di superfici (XPS)	€ 970.000,00	All. 14
MAT.8	Sistema per analisi in diffrazione X	€ 775.000,00	All. 15
MAT.9	Field Emission Scanning Electron Microscope (FESEM)	€ 650.260,00	All. 16
MAT.10	Auger Electron Spectroscopy (AES)	€ 1.170.000,00	All. 17
MAT.11	Time of Flight Secondary Ion Mass Spectroscopy (TOF-SIMS)	€ 1.020.000,00	All. 18
MAT.12	Ultra high temperature nano-indenter	€ 630.000,00	All. 19
MAT.13	Sistema di caratterizzazione elettrica per materiali e dispositivi per elettronica di potenza	€ 1.550.000,00	All. 27
MAT.14	Cluster di sistema Plasma Enhanced Chemical Vapour Deposition (PECVD)	€ 1.000.000,00	All. 28
MAT.15	Differential Scanning Calorimetry (DSC)	€ 45.000,00	All. 36
	TOTALE	€ 11.681.475,00	

ed il seguente quadro di dettaglio della voce di spesa “Lab_PV” a carico del finanziamento della Regione:

Cod.	Descrizione	Regione Siciliana €	MIUR	CNR	Totale €	Allegati
L3.1	Spettrometri FTIR e Raman / Fotoluminescenza	240.000,00	-	-	240.000,00	All. 38
L3.5	Sistema di Laser Beam Induced Current (LBIC)	195.000,00	-	-	195.000,00	
L3.2	Strumentazione Generale Elettronica di Misura	195.000,00	-	-	195000	All. 39
L3.3	Simulatore solare per celle in classe AAA con elettronica di corredo	195.000,00	-	-	195000	All. 40
L3.4	Hardware e Software TCAD per modeling di celle solari	100.000,00	-	-	100.000,00	All. 41
L3.6	Spettrofotometro UV-Vis-NIR	80.000,00	-	-	80.000,00	All. 42
L3.7	Microscopio confocale per misure in riflessione e trasmissione	140.000,00	-	-	140.000,00	All. 43
L3.8	Camera climatica per test affidabilistici su moduli fotovoltaici	460.000,00	-	-	460.000,00	All. 44
L3.9	Strumentazione per la caratterizzazione OUTDOOR di celle solari e moduli fotovoltaici	145.000,00	-	-	145.000,00	All. 45
L3.10	Cappe chimiche per lavaggio wafer e attacchi	75.000,00	-	-	75.000,00	All. 46
L3.11	Sistema di deposizione di film sottili per celle solari	580.000,00	-	-	580.000,00	All. 47
L3.12	Strumentazione di deposizione per sputtering	580.000,00	-	-	580.000,00	All. 48
L3.13	Screen printer semi-automatica con forno di annealing	240.000,00	-	-	240.000,00	All. 49
L3.14	Laminatore manuale	75.000,00	-	-	75.000,00	All. 50
	Totale	3.300.000,00			3.300.000,00	

Alla somma complessiva di € 19.000.000,00, necessaria per le finalità di cui al precedente art. 1, si farà fronte come appresso specificato:

- quanto ad € 10.000.000,00 - impegnata sul capitolo 742878 (codice gestionale U.2.03.01.01.013) esercizio finanziario 2020;
- quanto ad € 9.000.000,00 - impegnata sul capitolo 742878 (codice gestionale U.2.03.01.01.013) esercizio finanziario 2021. La somma di € 1.000.000,00, necessaria a seguito della citata rettifica forfettaria del 5% effettuata dalla Commissione Europea con la nota cui in premessa, è posta a carico del CNR che vi provvederà con la Delibera CdA del CNR N. 44 del 2019 “Approvazione Programma Triennale dei lavori del CNR” Ufficio Sviluppo e Gestione del Patrimonio Edilizio – GAE P0000933 “Nuova rimodulazione intesa di programma MIUR/CNR” – Voce di bilancio 22034 “Fabbricati ad uso strumentale” – numero impegno 9140001984 -2017”.

Art. 3

La restante somma di € 20.000.000,00, necessaria per la realizzazione del progetto denominato “Beyond Nano” del costo complessivo di € 40.000.000,00, è così suddivisa:

- quanto ad € 15.000.000,00 a carico del Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca (MIUR) - decreto n. 2510 del 10/12/2019 registrato alla Corte dei conti l’08/01/2020 - e pubblicato sulla GURI n. 25 del 31/01/2020;
- quanto ad € 5.000.000,00 quota a carico del CNR Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 44/2017-verb.370 del 26/02/2019.

Art. 4

Le modalità di definizione dei rapporti fra l’Amministrazione e il beneficiario sono contenute nell’Allegato 1 “Disciplinare” e nell’Allegato 2 “Accordo”, che fanno parte integrante del presente decreto.

Art. 5

E’ fatto obbligo al CNR di comunicare, con scadenza trimestrale, al Dipartimento Attività Produttive l’avanzamento fisico e finanziario sia della parte di progetto a proprio carico che della parte di progetto a carico del MIUR avendo cura, tra l’altro, di trasmettere gli atti di collaudo finale dopo il completamento dell’intervento.

Art. 6

Ai sensi dell’art. 26 del D.L.vo 14 marzo 2013 n. 33, le informazioni relative al presente decreto sono trasmesse on line al responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento, ai fini di assolvere all’obbligo di pubblicazione dei dati che costituisce condizione legale di efficacia del titolo legittimante delle concessioni ed attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell’anno solare.

Art. 7

Avverso il presente provvedimento è possibile proporre ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di 60 giorni dalla data di notifica del presente decreto, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di 120 giorni dalla stessa data.

Art. 8

Il presente decreto sarà pubblicato, per esteso sul sito internet della Regione Siciliana, ai sensi dell’art. 68, comma 5 della L.r. n. 21 del 12/08/2014 e s.m.i. e trasmesso alla Ragioneria Centrale di questo Dipartimento per il controllo preventivo secondo le disposizioni della delibera di Giunta n.415 del 15 settembre 2020 ed inoltre sarà pubblicato sul sito istituzionale del PO FESR Sicilia <https://www.euroinfosicilia.it/> e per estratto sulla G.U.R.S.

Allegato 1: disciplinare dei rapporti col beneficiario;

Allegato 2: Accordo sottoscritto in data 29/10/2020.

Palermo, 18/12/2020

Il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta



Documento firmato
da:
CARMELO
FRITTITTA
18.12.2020 10:50:
49 UTC

PROGRAMMA OPERATIVO FESR SICILIA 2014/2020

ASSE 1

AZIONE 1.5.1

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

LA REGIONE SICILIANA DIPARTIMENTO ATTIVITA' PRODUTTIVE

E

CNR – DIPARTIMENTO DI SCIENZE FISICHE E TECNOLOGIE DELLA MATERIA

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERAZIONE DI CUI ALL'ALLEGATO

ai sensi dell'art.125, paragrafo 3, lettera c) del Reg.(UE) 1303/2013

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1301/2013);
- il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3.3.2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul

- Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13.5.2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22.9.2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di *audit* e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014, pubblicato nella GUUE L 286 del 30.9.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 1011/2014);
 - il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28.7.2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29.7.2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
 - la della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015, di adozione definitiva del PO FESR Sicilia 2014/2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2015)5904 del 17 agosto 2015 e da ultimo la Delibera della Giunta Regionale n. 325 del 06/08/2020 di approvazione della modifica al PO FESR 2014/2020;
 - il D.P.R. n. 22 del 28/02/2018 “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”
 - la deliberazione di Giunta n.375 del 8.11.2016 avente ad oggetto l’apprrezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart Specialization 2014-2020’. Documento S3 aggiornato e ss.mm.ii.;
 - la deliberazione la deliberazione della Giunta regionale n. 310 del 23 luglio 2019: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Riprogrammazione del piano finanziario”;
 - la deliberazione della Giunta regionale n 367 del 03/09/2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021;
 - la Delibera di Giunta n. 267 del 27/7/2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione e ss.mm.ii.;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 195 del 15 Aprile 2017 che approva il documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l’Autorità di Gestione e per l’Autorità di Certificazione” del PO FESR Sicilia 2014/2010 e ss.mm.ii.;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 103 del 06/03/2017 che approva la modifica del Manuale per l’Attuazione del PO FESR Sicilia 2014-2020 e ss.mm.ii.;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale n. 219 del 30/05/2018 avente per oggetto “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione” e ss.mm.ii.;
 - la Legge Regione Siciliana 5 aprile 2011 n. 5 – Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informatizzazione della pubblica amministrazione e

l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale;

- il D.Lgs. 18-4-2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici", e ss.mm.ii;
- la Legge Regione Siciliana n. 12 del 12 luglio 2011 e successive modifiche ed integrazioni, recante la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e il recepimento nel territorio della Regione Siciliana delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 18-4-2016 n. 50 e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione dello stesso, fatte comunque salve le diverse disposizioni introdotte dalla legge regionale medesima;
- il D.D.G. n. 471/UMC del 28/03/2018, registrato alla Corte dei conti il 26/04/2018 reg. n. 1 foglio n. 104, con il quale è stata adottata la pista di controllo relativa all'Azione 1.5.1. "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate strategiche per i sistemi regionali ai fini dell'attuazione della S3" del PO FESR 2014/2020;
- il D.P. del 27 giugno 2019, n. 12, recante il Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni
- la Legge regionale n. 10 del 12/05/2020 (G.U.R.S. n. 28 del 14/05/2020- Supplemento Ordinario) che approva il bilancio di previsione della Regione Siciliana per il triennio 2020- 2022;
- il D.D.G. n. 25/5S del 16/01/2018 con il quale è stata confermata la priorità e la coerenza con il PO FESR 2014/2020 delle proposte progettuali;

TUTTO CIO' PREMESSO

parte integrante e sostanziale del presente Disciplinare, i rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento alle Attività produttive e CNR – Dipartimento Di Scienze Fisiche E Tecnologie Della Materia, per la realizzazione dell'operazione di cui all'allegato A, sono regolati come di seguito.

Art. 1 – Oggetto e validità del Disciplinare

- I rapporti tra la Regione Siciliana, Dipartimento Attività Produttive (di seguito, "Regione") e , soggetto Beneficiario (di seguito, "Beneficiario") del contributo finanziario (di seguito, anche "contributo" o "finanziamento") a valere sul Programma Operativo FESR Regione Siciliana 2014/2020 (di seguito, "Programma"), Asse 1 Azione 1.5.1, per l'importo di € 19.000.000,00, a fronte di un investimento complessivo di € 40.000.000,00, per la realizzazione dell'operazione (di seguito, l'Operazione) di cui all'Allegato A al presente Disciplinare, costituente parte integrante di quest'ultimo, sono regolamentati secondo quanto riportato nei successivi articoli.
- Il presente Disciplinare decorre dalla data di formale adesione allo stesso da parte del Beneficiario e ha validità sino 31/12/2023.
- Il progetto deve concludersi entro il 31/12/2022, salvo la possibilità di chiedere una proroga alle condizioni di cui al successivo art. 14, e comunque di durata non superiore a 30 giorni. Tutti i termini indicati nel presente Disciplinare sono da intendersi riferiti a

giorni naturali e consecutivi, salvo ove diversamente indicato.

Art. 2 – Obblighi del Beneficiario

- Il Beneficiario provvede a dare attuazione all'Operazione e, al fine di garantire il rispetto delle procedure di gestione previste per il Programma, si obbliga a:
 - rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'Operazione, tutte le norme e i principi comunitari, nazionali e regionali applicabili in materia di appalti e concessioni (sia per quanto attiene all'aggiudicazione, sia per quanto riguarda l'esecuzione), concorrenza, aiuti di Stato, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - rispettare le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali relative all'ammissibilità a rimborso delle spese sostenute e a sostenersi per l'esecuzione dell'Operazione;
 - garantire il rispetto e l'applicazione delle norme in materia di informazione e pubblicità del finanziamento con Fondi strutturali e di investimento europei (di seguito, "Fondi SIE") dell'Operazione, in particolare delle disposizioni del Capo II del Regolamento Es. (UE) 821/2014 (artt. 3, 4 e 5);
 - rispettare le disposizioni di cui alla lett. b) dell'art. 125 del Regolamento (UE) 1303/2013 (contabilità separata) nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento a valere sulle risorse del Programma;
 - applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento delle attività a terzi;
 - applicare e rispettare le disposizioni di cui alla legge regionale n. 10/1991 e s.m.i., nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia fiscale, di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione *ex lege* n. 190/2010;
 - garantire la capacità amministrativa e operativa della sua struttura necessaria alla realizzazione dell'Operazione;
 - provvedere all'alimentazione delle informazioni e alla rendicontazione delle spese mediante registrazione delle stesse sul sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, reso disponibile dalla Regione, nel rispetto delle disposizioni applicabili in materia di Fondi SIE;
 - anticipare la quota del 10% del contributo finanziario definitivo, corrispondente alla quota di saldo che la Regione erogherà a seguito dell'avvenuta approvazione del certificato di collaudo (per le opere) o del certificato di verifica di conformità (per forniture e servizi), ovvero del certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente normativa nazionale;
 - conservare la documentazione relativa all'Operazione, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nei modi indicati nel successivo art. 10 del Disciplinare per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata;
 - rendere disponibile e trasmettere, in formato elettronico ed eventualmente in formato cartaceo, la documentazione di cui al precedente punto 10) entro i 15 (quindici) giorni successivi alla richiesta;
 - consentire le verifiche *in loco*, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e comunitarie;

- assicurare che l'Operazione sia completata, in uso e funzionante entro il termine previsto nel cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare;
- dare tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti l'Operazione.

Art. 3 – Cronoprogramma dell'Operazione

- Nell'attuazione dell'Operazione il Beneficiario si impegna al rispetto del cronoprogramma di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare.
- Nel caso in cui il mancato rispetto dei termini temporali per ciascuna delle singole fasi di attuazione dell'Operazione indicati nel paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, non consenta di completare l'Operazione entro il termine previsto nel medesimo cronoprogramma, la Regione avvia il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che, ricorrendo comunque le condizioni di cui al successivo comma 3, il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso.
- Nel caso in cui il ritardo di cui al precedente comma 2 dipenda da causa di forza maggiore comprovata, la Regione potrà consentire, su richiesta del Beneficiario e per singola fase, una proroga per non più di una volta dei termini stabiliti, ove possa ragionevolmente ritenersi che l'Operazione sia comunque destinata a essere completata, entrare in uso e funzionante con un ritardo complessivamente non superiore a 12 (dodici) mesi rispetto al termine originariamente previsto dal cronoprogramma dell'Operazione di cui al paragrafo 6 dell'Allegato al presente Disciplinare e sempre che:
 - il completamento dell'Operazione avvenga entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali;
 - le relative spese possano essere sostenute e rendicontate, ai fini della relativa ammissibilità a rimborso, entro i termini disciplinati dalle pertinenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 4 – Rideterminazione del contributo finanziario

- A seguito dell'espletamento delle procedure di gara per l'affidamento dei lavori e/o del servizio e/o delle forniture, il Beneficiario trasmette alla Regione entro 20 giorni dalla stipula del contratto, i relativi provvedimenti di approvazione dell'aggiudicazione, unitamente al contratto, al cronoprogramma e al quadro economico rideterminato e approvato, redatto – per quanto attiene le spese ammissibili – con i criteri di cui all'art. 6 del presente Disciplinare.
- Nell'ipotesi in cui l'Operazione preveda la realizzazione di opere e/o l'acquisizione di servizi e/o forniture mediante l'espletamento di diverse procedure di gara, la documentazione di cui sopra deve essere inoltrata a seguito dell'espletamento di ciascuna procedura ed entro 20 giorni dalla stipula dei relativi contratti.
- Unitamente alla documentazione di cui sopra, qualora non già trasmessi, il Beneficiario deve inserire nella sezione documentale di Caronte:
 - nel caso di acquisizione di servizi o forniture: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, progetto di servizi o

forniture, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per l'acquisizione dei servizi o delle forniture;

- nel caso di OOPP: la documentazione completa (decreto a contrarre, bando/avviso, disciplinare di gara, capitolato d'appalto, ecc.) prevista dalla disciplina nazionale e regionale per l'espletamento della procedura di affidamento del contratto pubblico ai sensi del D.Lgs n. 50/2016 per la realizzazione dei lavori, ivi compreso, se non già inserito, il progetto esecutivo dell'operazione, munito di tutti i pareri e i nulla osta previsti dalla normativa nazionale in materia di OOPP.
- A seguito di ogni trasmissione e dell'espletamento delle previste verifiche, la Regione procede all'emissione del Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della gara e lo notifica a mezzo PEC, previa registrazione della Ragioneria Centrale di Dipartimento, al Beneficiario.
- Ferma restando l'invariabilità in aumento del contributo finanziario concesso di cui al precedente art. 1, analoga rideterminazione del contributo finanziario può essere disposta, ricorrendone i presupposti, a seguito di eventuali richieste di modifiche o varianti ai sensi dell'art. 14 del presente Disciplinare.

Art. 5 – Profilo pluriennale di impegni e pagamenti

- Il Beneficiario si impegna al rispetto del profilo pluriennale di impegni e pagamenti di cui all'Allegato al presente Disciplinare.
- Nel caso di mancato rispetto dei termini temporali di impegno e spesa per ciascuna annualità, così come riveniente dal sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte o comunque accertato dalla Regione, quest'ultima si riserva di avviare il procedimento di revoca del contributo finanziario concesso, salvo che il ritardo dipenda da causa di forza maggiore comprovata, da dimostrarsi dal Beneficiario entro 15 (quindici) giorni dalla ricezione della comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo finanziario concesso. Si applica, al riguardo, quanto previsto dal comma 3 del precedente art. 3.

Art. 6 – Spese ammissibili

- L'importo del contributo finanziario definitivamente concesso costituisce l'importo massimo a disposizione del Beneficiario ed è invariabile in aumento.
- Le spese ammissibili a contributo finanziario sono quelle definite, nel rispetto delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, nel Programma e nella programmazione attuativa dell'Azione vigente al momento della pubblicazione dell'Avviso per la selezione delle operazioni da ammettere a contribuzione finanziaria.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP sono ammissibili le seguenti categorie di spesa:
 - esecuzione dei lavori relativi alle opere, agli impianti, acquisto delle forniture e dei servizi connessi all'esecuzione stessa;
 - acquisizione di immobili necessari per la realizzazione dell'opera nei limiti di quanto previsto ai successivi commi 5 e 6;
 - indennità e contributi dovuti ad enti pubblici e privati come per legge (permessi, concessioni, autorizzazioni e/o altri atti e provvedimenti, comunque denominati, finalizzati all'esecuzione delle opere);

- spese generali;
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per acquisto di edifici già costruiti sono ammissibili purché siano direttamente connesse alla realizzazione dell'Operazione ed esclusivamente nei limiti e alle condizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP: le spese per rilievi, accertamenti e indagini, ivi comprese quelle geologiche e geotecniche non a carico del progettista, né necessarie alla redazione della relazione geologica, da prevedere nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, non possono superare il 10 % della spesa totale ammissibile dell'Operazione.
- Nel solo caso di realizzazione di OOPP eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di acquisizione di immobili o di somme a disposizione del Beneficiario, rispetto a quelli precedentemente indicati resteranno a carico del Beneficiario.
- Restano escluse dall'ammissibilità le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa aggiudicataria, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.
- L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non sia recuperabile.
- Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si fa rinvio alle disposizioni di cui alle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.
- Restano in ogni caso escluse e non potranno pertanto essere rimborsate tutte le spese non ammissibili a termini delle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario

- L'erogazione del contributo finanziario concesso avverrà con le seguenti modalità:

- PER OPERAZIONI AFFERENTI AD OPERE PUBBLICHE

- Una prima rata di anticipazione sulla base di quanto allo schema seguente:

Livello di progettazione rilevato all'atto dell'ammissione a finanziamento	Soggetti delegati della progettazione esecutiva	Erogazione dell'anticipazione finanziaria ad espletamento dei seguenti adempimenti procedurali:	Quantificazione anticipo
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	Interni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Documento di indirizzo alla progettazione (art. 23 c. 5 D. Lgs. 50/2016 progetto di fattibilità tecnica ed economica progetto definitivo	esterni alla P.A.	Prima anticipazione a seguito della predisposizione del progetto di fattibilità tecnica ed economica (eventuale per operazioni finanziate con Documento di indirizzo alla progettazione in caso di predisposizione di indagini od ulteriori spese funzionali al progetto di fattibilità)	2%
		Seconda anticipazione successivamente all'approvazione del progetto esecutivo	10%
		Terza anticipazione a seguito dell'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
Progetto definitivo (solo in caso di ricorso alla procedura di "appalto integrato" nelle fattispecie previste dall'art. 59 comma 1 bis ed all'art. 216 comma 4 e 4 bis del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i.)	interni alla P.A.	Prima anticipazione successivamente all'aggiudicazione dell'appalto per la progettazione esecutiva e l'esecuzione lavori	20%
	esterni alla P.A.		
Progetto esecutivo	Interni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	20 %
	esterni alla P.A.	Successivamente all'aggiudicazione della gara d'appalto per lavori	25 %

- Erogazioni successive in corrispondenza dell'emissione degli "Stati d'Avanzamento Lavori".
 - Tali erogazioni potranno riguardare l'importo degli stati d'avanzamento lavori eventualmente integrate da importi connessi a c.d. "somme a disposizione" che il

beneficiario non sarà in grado di liquidare con l'anticipazione precedentemente acquisita.

- Tali erogazioni, di importo, per ciascun pagamento, non inferiore al 10% del contributo stesso, potranno essere concesse fino alla concorrenza del 90% dell'importo complessivo dell'operazione, al netto dell'anticipazione già erogata.
 - A seguito della trasmissione del collaudo tecnico-amministrativo ovvero del certificato di regolare esecuzione sarà erogata la quota di saldo pari al 10% del finanziamento concesso.
 - Tutte le erogazioni sopra indicate sono da intendersi al netto di eventuali ribassi d'asta
- PER OPERAZIONI RELATIVE ALL'ACQUISIZIONE DI BENI E SERVIZI

1) una prima anticipazione, alle condizioni e nei limiti previsti dalla normativa in materia di contabilità pubblica e, comunque, fino ad un massimo del 20% del contributo pubblico concesso, entro 30 giorni dalla formale adesione al Disciplinare di finanziamento, su presentazione di apposita richiesta da parte del beneficiario;

pagamenti intermedi, a rimborso delle spese effettivamente sostenute, di importo (per ciascun pagamento) non inferiore al 20% del valore complessivo dell'operazione e, in totale, fino a un massimo del 90%, al netto dell'anticipazione già erogata, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta; Tali pagamenti potranno essere concessi mediante una o più erogazioni di risorse da parte dell'Amministrazione regionale.

Il numero di erogazioni connesse ai pagamenti intermedi e le loro quote percentuali saranno determinate dal Centro di Responsabilità in relazione alla tipologia di operazione ammessa a finanziamento.

- saldo, fino ad un massimo del 10% del contributo pubblico concesso, previa verifica amministrativa della documentazione di spesa prodotta, e della documentazione attestante l'ultimazione e la piena funzionalità dell'operazione finanziata.

2) Per l'erogazione della prima tranches di anticipazione, il Beneficiario dovrà presentare:

- la richiesta di anticipazione redatta secondo l'Allegato 6.3 al presente disciplinare;
- documentazione allegata alla richiesta di anticipazione.

Qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la richiesta di erogazione della prima tranches dell'anticipazione dovrà essere corredata da una polizza fideiussoria di importo pari all'anticipazione, oltre interessi e spese della procedura di recupero, e che deve coprire un arco temporale di un ulteriore anno rispetto alla data di conclusione dell'operazione. In caso di proroga concessa per l'operazione, la fidejussione andrà prorogata per pari periodo.

3) Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio dovrà acquisire l'esito positivo del controllo dell'UMC su tutti gli atti relativi alla procedura di selezione e alla successiva fase di adesione al Disciplinare di finanziamento, nonché verificare:

- qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
- il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
- che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al

corretto allineamento di Caronte.

4) La documentazione da presentare per la richiesta delle erogazioni successive di importo (ciascun pagamento) non inferiore al 10% e (in totale) fino a un massimo del 90% del contributo pubblico concesso, al netto dell'anticipazione già erogata, è la seguente:

a) richiesta di pagamento intermedio secondo l'Allegato 6.4 al presente disciplinare;

b) dichiarazione con cui il Beneficiario attesta che:

- sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme UE applicabili, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di appalti, concorrenza, aiuti di Stato, informazione e pubblicità, tutela dell'ambiente e pari opportunità;
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionale e regionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché le altre disposizioni nazionali e regionali in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, di tracciabilità dei pagamenti, di contrasto alla criminalità organizzata e di anticorruzione ex lege n. 190/2010;
 - l'avanzamento dell'operazione è coerente e conforme alle previsioni del cronoprogramma allegato al Disciplinare di finanziamento;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità a rimborso comunitario;
 - non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti quali e in quale misura e su quali spese);
 - sono stati trasmessi alla Regione i dati di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale e sono stati imputati nel sistema informativo locale Caronte gli atti e la documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'operazione.
- Il prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al presente disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico risultante dall'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
 - documentazione giustificativa della spesa;
- Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
 - qualora il Beneficiario che non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
- La documentazione da presentare per la richiesta di erogazione del residuo 10% a saldo è la seguente:
 - richiesta di pagamento a saldo secondo l'Allegato 6.6 al presente disciplinare;
 - dichiarazione di cui al precedente comma 4, lett. b);
 - ulteriore dichiarazione con cui il Beneficiario:
 - attesta che trattasi della rendicontazione finale dell'operazione;
 - attesta il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi dell'operazione e dell'Azione prefissati;
 - attesta che l'operazione è in uso e funzionante, come attestato da idonea

- documentazione probante da produrre contestualmente;
- attesta di essere consapevole che altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese dell'operazione e ad essa riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.
- certificato di collaudo (per OOPP) o di verifica di conformità (per servizi o forniture), ovvero certificato di regolare esecuzione ove ne ricorrano i presupposti della vigente disciplina nazionale;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, secondo l'Allegato 6.5 al presente disciplinare, articolato nelle voci del quadro economico, quale risultante a seguito dell'ultimo Decreto di quantificazione definitiva del finanziamento;
- documentazione giustificativa della spesa;
- Prima della liquidazione del pagamento, il Servizio verificherà:
 - qualora il Beneficiario non sia una pubblica amministrazione, la sussistenza delle condizioni e dei presupposti di legge per l'erogazione del contributo finanziario (DURC, antimafia, ...);
 - il rispetto della normativa in vigore sulla tracciabilità dei flussi finanziari;
 - che siano stati assolti dal Beneficiario gli obblighi in materia di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale, essendo la liquidazione del pagamento subordinata al corretto allineamento di Caronte.
- L'intera documentazione di spesa dovrà essere annullata con la dicitura non cancellabile: "Documento contabile finanziato a valere sul Programma Operativo Regionale Siciliana FESR 2014-2020 azione 1.5.1.– ammesso per l'intero importo o per l'importo di euro ____".

Art. 8 – Rendicontazione

- Il Beneficiario è tenuto a rendicontare la spesa sostenuta e quietanzata tramite il sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, messo a disposizione dalla Regione, utilizzando le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
- Tutte le dichiarazioni previste dal precedente art. 7 per il riconoscimento delle spese e l'erogazione del contributo finanziario devono essere rilasciate dal legale rappresentante del Beneficiario, o da persona da questi delegata con apposita procura – da allegare in originale o copia conforme all'attestazione – ai sensi e con le modalità di cui al D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i..

Art. 9 – Monitoraggio

- Il Beneficiario provvede a fornire alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, imputando gli stessi nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte con le credenziali ricevute unitamente alla notifica del Decreto di finanziamento, ovvero attraverso l'utilizzo di appositi moduli di modelli messi a disposizione dalla Regione.
- Il Beneficiario si impegna a caricare nella sezione documentale del sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte tutti gli atti e la documentazione relativi

all'Operazione, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa.

- Entro 10 (dieci) giorni dalla scadenza di ciascun bimestre (febbraio, aprile, giugno, agosto, ottobre, dicembre), il Beneficiario è tenuto a comunicare alla Regione i dati economici, finanziari, fisici e procedurali relativi alle varie fasi di realizzazione dell'Operazione, nonché gli atti e la documentazione progettuale relativi alla stessa, compresa l'intera documentazione giustificativa della spesa, con le modalità di cui ai precedenti commi 1 e 2, per garantire alla Regione il rispetto degli obblighi e impegni di monitoraggio nei confronti dello Stato e dell'UE. In assenza di avanzamento dei dati rispetto al bimestre precedente, il Beneficiario deve comunque comunicare la circostanza dell'assenza di ulteriore avanzamento e confermare i dati precedenti.
- Nell'eventualità che per 12 (dodici) mesi consecutivi non sia stato registrato alcun avanzamento della spesa e non sia intervenuta alcuna comunicazione formale in ordine alle motivazioni del mancato avanzamento, la Regione, previo invito a ottemperare agli obblighi di cui ai precedenti commi 1 e 2, procede alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già versate.
- La regolare trasmissione dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 costituisce condizione necessaria per l'erogazione, da parte della Regione, delle quote del contributo finanziario così come disciplinato dall'art. 7 del presente Disciplinare.
- La trasmissione puntuale dei dati di monitoraggio di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3, costituisce altresì condizione per accedere a eventuali istituti premiali previsti da successivi Avvisi, in rispondenza e conformità alla disciplina comunitaria, nazionale e regionale di riferimento.

Art. 10 – Modalità di conservazione della documentazione

- Il Beneficiario è tenuto a conservare i documenti sotto forma di originali o di copie autenticate, in formato cartaceo o elettronico, su supporti per i dati comunemente accettati, in rispondenza agli obblighi di formazione, trattamento, trasmissione e conservazione dei documenti previsti dalla disciplina nazionale applicabile al Beneficiario medesimo. Tali documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati, nel rispetto della normativa in materia di tutela della privacy vigente (D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i.).
- Il Beneficiario che utilizza sistemi di archiviazione elettronica o di elaborazione delle immagini (ossia che effettuano scansioni dei documenti originali e li archiviano in forma elettronica) deve organizzare e garantire che: ciascun documento elettronico scannerizzato sia identico all'originale cartaceo, sia impossibile scannerizzare lo stesso documento cartaceo per produrre documenti elettronici diversi, ciascun documento elettronico resti unico e non possa essere riutilizzato per uno scopo diverso da quello iniziale. La procedura di approvazione, contabile e di pagamento deve essere unica per ciascun documento elettronico. Non deve essere possibile approvare, contabilizzare o pagare lo stesso documento elettronico più volte. Una volta sottoposti a scansione, deve essere impossibile modificare i documenti elettronici o creare copie alterate.
- Il Beneficiario è tenuto a garantire l'archiviazione dei documenti relativi all'Operazione al fine di consentire, anche successivamente alla chiusura dell'Operazione medesima:
 - una chiara ricostruzione dei dati di spesa e dei documenti dell'Operazione;

- la riconciliazione dei documenti di spesa con ogni richiesta di rimborso.
- Come già indicato all'art. 2, commi 10 e 11 del presente Disciplinare, il Beneficiario deve conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'Operazione, nei modi e per le finalità di cui al presente articolo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa annullati, così come indicato al comma 6 dell'art. 7 del presente Disciplinare, per un periodo di due anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'Operazione completata, nonché deve consentire le verifiche in loco, a favore delle autorità di controllo regionali, nazionali e UE.

Art. 11 – Controlli

- La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico dell'Operazione. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'Operazione.
- La Regione rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'Operazione.
- In caso di accertamento, in sede di controllo, del mancato pieno rispetto delle discipline comunitarie, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, si procederà alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle eventuali somme già erogate.
- L'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche ed agli eventuali collaudi tecnici specifici prescritti per legge o per contratto, in relazione alla particolare natura della stessa e delle attività/progetti ivi previste.

Art. 12 – Disponibilità dei dati

- I dati relativi all'attuazione dell'Operazione, così come riportati nel sistema di monitoraggio economico, finanziario, fisico e procedurale Caronte, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.
- Il Beneficiario si impegna a comunicare la circostanza di cui al precedente comma 1 ai Soggetti attuatori, esecutori a qualsiasi titolo e prestatori di servizio, fornitori e subcontraenti.
- I dati generali relativi all'Operazione e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico.

Art. 13 - Stabilità dell'operazione

- Ai sensi e per gli effetti dell'art. 71 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, l'Operazione ammessa a contribuzione finanziaria, pena il recupero del contributo finanziario accordato, per i cinque anni successivi al suo completamento non deve subire modifiche sostanziali:
 - a) che ne alterino la natura o le modalità di esecuzione, o che procurino un vantaggio indebito ad un'impresa o a un ente pubblico;
 - b) che siano il risultato di un cambiamento nella natura della proprietà di una infrastruttura o della cessazione di una attività produttiva.
- Gli importi indebitamente versati in relazione all'Operazione saranno recuperati dalla Regione in proporzione al periodo per il quale i predetti requisiti non sono stati soddisfatti.

Art. 14 – Varianti

- Le eventuali varianti in corso d'opera che potranno interessare le operazioni finanziate devono fare esclusivo riferimento alle casistiche individuate dall'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Modifica di contratti durante il periodo di efficacia).
- Le risorse funzionali ad un eventuale incremento dell'importo lavori discendenti dai "lavori di perizia" potranno essere reperite nell'ambito delle somme per imprevisti presenti nel quadro economico del progetto esecutivo fra le c.d. "somme a disposizione".
- Non potranno pertanto essere ammesse varianti che determinino un incremento del contributo pubblico concesso decurtato dell'ammontare dei ribassi d'asta discendenti dalle procedure di evidenza pubblica per servizi di ingegneria ed architettura e per lavori.
- Eventuali economie derivanti dalla mancata realizzazione di lavori o dal mancato utilizzo delle c.d. "somme a disposizione" rientreranno nelle disponibilità dell'amministrazione regionale.
- La necessità di introdurre una variante dovrà essere tempestivamente comunicata dal beneficiario all'Amministrazione regionale e, a seguito del perfezionamento della perizia, il beneficiario provvederà a trasmettere la relativa relazione all'UCO/CdR, al fine di verificare la coerenza e la congruenza con gli obiettivi, le finalità e le caratteristiche del progetto originariamente finanziato.
- L'amministrazione regionale provvederà quindi ad effettuare le necessarie verifiche amministrative, contabili e tecniche volte ad accertarne l'ammissibilità e, in caso di esito negativo di tali accertamenti, procederà alla revoca parziale o totale delle agevolazioni concesse.
- Eventuali proroghe ai termini di ultimazione dell'operazione indicati nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare risulteranno ammissibili a condizione che:
 - le motivazioni che hanno generato i ritardi nella fase di esecuzione delle operazioni finanziate siano dipese da cause terze dalle funzioni di gestione dell'operazione in capo al beneficiario;
 - i ritardi nella fase di esecuzione dell'operazione non incidano, per profili determinanti, sui programmi di spesa afferenti all'azione di riferimento del POR e, comunque, non superino il termine di eleggibilità della spesa del Programma Operativo.
- Le richieste di proroga dovranno pervenire all'UCO/CdR entro un congruo termine dalla scadenza dei termini di ultimazione dell'operazione previsti nel decreto di finanziamento e relativo disciplinare, al fine di consentire una attività istruttoria che permetta all'UCO/CdR di determinarsi nel merito entro tali termini.
- In esito all'attività istruttoria l'UCO/CdR potrà concedere la proroga, ovvero esprimersi con diniego attivando le ulteriori determinazioni consequenziali connesse alle specificità dell'intervento sul quale è stata avanzata la richiesta.

Art. 15 – Revoca della contribuzione finanziaria

- Oltre che nelle ipotesi specificamente previste e disciplinate in altri articoli del presente Disciplinare, la Regione si riserva di revocare il contributo finanziario concesso nel caso in cui il Beneficiario incorra in un'irregolarità ai sensi del Regolamento (UE) 1303/2013, art. 2, paragrafo 1, punto 36, oppure in violazioni o negligenze in ordine alle disposizioni e condizioni del presente Disciplinare, nonché a leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione, nonché nel caso di violazione degli obblighi di

cui al precedente art. 2.

- Lo stesso potere di revoca la Regione lo eserciterà ove, per imperizia, o altro comportamento, il Beneficiario comprometta la tempestiva esecuzione o buona riuscita dell'Operazione.
- Nel caso di revoca, il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione le somme da quest'ultima erogate, maggiorate degli interessi legali nel caso di versamento delle stesse su conti correnti fruttiferi, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'Operazione.
- È in ogni caso facoltà della Regione utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo nel caso di gravi ritardi o irregolarità – indipendentemente dalla relativa imputabilità a colpa o, comunque, responsabilità del Beneficiario – nell'utilizzo del contributo finanziario concesso.
- In caso di revoca parziale del contributo finanziario conseguente alla non ammissibilità di alcune spese richieste a rimborso, queste ultime resteranno a totale carico del Beneficiario.

Art. 16 - Foro competente

- Per qualsiasi controversia derivante o connessa al presente Disciplinare, ove la Regione sia attore o convenuto, è competente il Foro di Palermo, con espressa rinuncia a qualsiasi altro.

Art. 17 – Richiamo generale alle norme applicabili e alle disposizioni dell'UE

- Per quanto non espressamente previsto, si richiamano tutte le norme applicabili in materia, nonché le disposizioni impartite dall'UE.

Palermo, 18/12/2020

Per la Regione Siciliana, il Dirigente Generale

Carmelo Frittitta



Documento firmato da:
CARMELO FRITTITTA
18.12.2020 10:52:06
UTC

PER ACCETTAZIONE

Per il Beneficiario, Il Legale Rappresentante

ALLEGATO AL DISCIPLINARE

SEZIONE I
SOGGETTI RESPONSABILI

1. Amministrazione responsabile della gestione

Ente	Regione Siciliana - Dipartimento
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	Via Degli Emiri, n. 45 – 90135 - Palermo
Responsabile della gestione (UCO)	Giuseppe Ammavuta
Telefono	091.7079403
e-mail	giuseppe.ammavuta@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it
Responsabile del controllo (UC)	Giuseppe Ammavuta
Telefono	091.7079403
e-mail	giuseppe.ammavuta@regione.sicilia.it
PEC	dipartimento.attivita.produttive@certmail.regione.sicilia.it

2. Beneficiario

Ente	Consiglio Nazionale delle Ricerche – Dipartimento Scienza Fisiche e Tecnologie della Materia
Indirizzo (Civico, CAP, Località)	P.le Aldo Moro 7 – 00185 Roma
Referente dell'Ente	Dott. Rosario Corrado Spinella
Telefono	095 5968211
e-mail	corrado.spinella@imm.cnr.it
Referente di progetto (RUP)	Dott. Rosario Corrado Spinella
Telefono	095 5968211
e-mail	corrado.spinella@imm.cnr.it
PEC	protocollo.imm@pec.cnr.it

SEZIONE II
DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

3. Anagrafica dell'Operazione

Codice CUP	G66J17000350007
Codice Caronte	
Titolo Operazione	Materials and processes Beyond the Nano-scale (Beyond-Nano)
Settore/i Operazione	
Localizzazione	Regione
	Provincia/e
	Comune/i

4. Descrizione sintetica dell'Operazione

--

--

5. Anagrafica della singola attività/progetto

5.A.1. Informazioni generali

Titolo/oggetto	
Codice CIG	<i>Da compilare dopo la gara</i>
Localizzazione	Regione
	Provincia
	Comuni

5.A.2. Tipologia dell'attività/progetto

- | | |
|-------------------------------------|--------------------------------|
| <input type="checkbox"/> | Nuova OOPP |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Ampliamento/completamento OOPP |
| <input type="checkbox"/> | Acquisizione Servizi |
| <input checked="" type="checkbox"/> | Acquisto forniture |

5.A.3. Descrizione sintetica dell'attività/progetto

Il progetto propone il potenziamento dell'infrastruttura di ricerca "materials and processes Beyond the Nano-scale" (Beyond-Nano upgrade) in Sicilia orientandola verso lo studio di materiali e processi e lo sviluppo di nuove tecnologie per applicazioni avanzate nel campo della microelettronica (high-performance microelectronics), con particolare riferimento all'elettronica di potenza e ad alta frequenza e al fotovoltaico avanzato. L'infrastruttura avrà come punto di riferimento l'Istituto per la Microelettronica e Microsistemi (IMM), mettendo a sistema, in modo perfettamente complementare, le migliori competenze presenti anche nelle altre strutture CNR a Catania, attive nel campo dei materiali avanzati e delle nanotecnologie.

L'infrastruttura sarà dotata di strumentazioni allo stato dell'arte per la sintesi di materiali innovativi (materiali bi-dimensionali, composti metallici, isolanti ad alta costante dielettrica, ecc.), la fabbricazione di nano- ed eterostrutture, la loro caratterizzazione elettrica, ottica, e strutturale con elevata risoluzione spaziale, il processing avanzato e la simulazione mediante parallel-computing. Le attività saranno concepite in modo da creare un continuum fra la scienza dei materiali e la tecnologia dei dispositivi al fine di ridurre i tempi di trasferimento dalla ricerca alle applicazioni di mercato. I campi di applicazione sono rivolti ai settori strategici dell'energia, dell'automotive, e della sensoristica in generale, con ricadute anche nel campo della sicurezza e dell'health-care, e con la potenzialità di orientarsi, grazie alla flessibilità stessa dell'infrastruttura e alla polifunzionalità dei materiali sviluppati, in altri settori in base alle esigenze del tessuto industriale di riferimento. Il potenziamento è pianificato in modo da favorire la stretta correlazione con altre infrastrutture e centri di ricerca Europei.

In tema di innovazione tecnologica e di interazione pubblico-privato, il rafforzamento dell'infrastruttura proposto nel presente progetto favorirà ulteriormente le interazioni con il Distretto Tecnologico "Sicilia Micro- Nanosistemi", ponendosi come struttura di riferimento per lo sviluppo di attività di interesse industriale ed il consolidamento dei diversi joint-labs già avviati con le aziende. Il rapporto con l'Industria è rilevante per la presenza di due nodi dell'infrastruttura presso la sede di STMicroelectronics, importante player internazionale nel campo della Microelettronica, e di Enel Green Power, attiva nel campo del fotovoltaico. L'infrastruttura sarà dotata di tre grandi facilities integrate di ricerca: Lab_MAT, Lab_Power&RF, Lab_PV.

Il presente piano di potenziamento, a valere sul PO FESR 2014-2020 Azione 1.5.1. della Regione

Sicilia, prevede, in particolare, la realizzazione delle facilities Lab_MAT e Lab_PV. Lab_MAT sarà dedicata allo studio delle proprietà fondamentali di materiali innovativi per applicazioni multi-funzionali, e verrà realizzata all'interno di un capannone acquisito dal Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) in Zona Industriale di Catania. Lab_PV, dedicata allo sviluppo di processi innovativi e nanotecnologie applicate al fotovoltaico, sarà collocata negli spazi concessi in comodato d'uso gratuito al CNR, ancora in Zona Industriale di Catania, da Enel Green Power.

SEZIONE III
AVANZAMENTO TECNICO PROCEDURALE

6. Cronogramma dell'Operazione

Cronoprogrammi da adottare per la tipologia "opere pubbliche"

Cronoprogramma da adottare in caso di ricorso a procedura d'appalto lavori effettuata su progetto esecutivo:

Step Procedurale									
Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Conferimento incarico di progettazione e degli ulteriori servizi di architettura ed ingegneria (DL, Coord. Sicurezza, etc...) *	Redazione progettazione esecutiva *	Approvazione progettazione esecutiva *	Espletamento procedure d'appalto per lavori	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)	1	2	3	3	1	18	1	1	30

* se provvedimento di finanziamento emesso su progetto esecutivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto lavori".

Cronoprogramma da adottare solo In caso di ricorso ad "appalto integrato" nei casi previsti dal D. Lgs. 50/2016:

Sottoscrizione disciplinare di finanziamento	Redazione ed approvazione progettazione definitiva **	Espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori	Redazione progettazione esecutiva	Approvazione progettazione esecutiva	Consegna lavori	Esecuzione lavori	Collaudo lavori	Rendicontazione finale	Totale (mesi)
Tempistica massima prevista (in mesi)									

** se provvedimento di finanziamento emesso su progetto definitivo valorizzare i campi successivi ad "espletamento procedure d'appalto per progettazione esecutiva e lavori".

Cronoprogramma da adottare per tipologia Acquisizione di beni o servizi :

Il presente cronoprogramma mostra gli interventi relativi al potenziamento delle attrezzature che saranno realizzati

entro la fine del progetto.

Una parte delle spese relative alle opere edili ed alle spese tecniche sono state già effettuate e saranno rendicontate in quanto sostenute successivamente alla data di presentazione della manifestazione di interesse.

Cronoprogramma dell'intervento			1° anno				2° anno							
			1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.	1° trim.	2° trim.	3° trim.	4° trim.				
Euro		%												
Spese tecniche	659.080,06	2.64%												
Opere edili	8.159.444,94	32.64												
Acquisto di attrezzature e strumentazioni scientifiche	14.981.475,00	59.92 %	Codice attrezzatura											
			Lab_MAT	MAT. 1	924.000									
				MAT. 2	730.000									
				MAT. 3	710.000									
				MAT. 4	145.000									
				MAT. 5	826.497									
				MAT. 6	535.718									
				MAT. 7	970.000									
				MAT. 8	775.000									
				MAT. 9	650.260									
				MAT. 10	1.170.000									
				MAT. 11	1.020.000									
				MAT. 12	630.000									
				MAT. 13	1.550.000									
				MAT. 14	1.000.000									
				MAT. 15	45.000									
			Sub-totale	11.681.475										
			Lab_PV	PV.1	240.000									
				PV.5	195.000									
				PV.2	195.000									
				PV.3	195.000									
				PV.4	100.000									
				PV.6	80.000									
				PV.7	140.000									
				PV.8	460.000									
				PV.9	145.000									
				PV.10	75.000									
PV.11	580.000													
PV.12	580.000													
PV.13	240.000													
PV.14	75.000													
Sub-totale	3.300.000													
Reti di collegamento	1.000.000,00	4.00%												
Costi specifici progetto	200.000,00	0.80%												

SEZIONE IV
PIANO FINANZIARIO

• *Fonti finanziarie dell'Operazione*

Quadro finanziario dell'operazione	Finanziamento richiesto a valere sull'azione 1.5.1. del POR FESR Sicilia 2014/2020	€ 19.000.000,00
	Cofinanziamento pubblico a valere sulle risorse di cui alla Delibera cdA del CNR N. 44 del 2019	€ 1.000.000,00
	Eventuale cofinanziamento privato (specificare gli elementi sui quali interviene il soggetto privato e le modalità di selezione del soggetto mediante la predisposizione di un allegato alla presente scheda)	€
	Importo totale intervento	€ 20.000.000,00

• *Profilo pluriennale di impegni e pagamenti dell'Operazione*

Anno	Impegno Previsto	Pagamento Previsto
2016		
2017		
2018		
2019		
2020	10.000.000,00	1.000.000,00
2021	9.000.000,00	12.600.000,00
2022		5.400.000,00
2023		
TOTALE		

SEZIONE V
DATI PER IL MONITORAGGIO FISICO

• *Categorie di operazione ex art. 8 Reg.es. (UE) 215/2014*

Dimensione	Codice
Campo di operazione	
Forme di finanziamento	
Territorio	
Meccanismi di erogazione territoriale	
Obiettivo tematico	
Ubicazione	

• *Indicatori fisici da PO*

Descrizione indicatore		Unità di misura	Target 2018	Target 2020	Target 2023

SEZIONE VI

CAPACITA' AMMINISTRATIVA E ORGANIZZATIVA

- *Soggetti responsabili/dedicati all'attuazione dell'operazione*

Nome e Cognome	Ruolo all'interno del beneficiario	Ruolo nell'attuazione dell'operazione	Esperienze/expertise precedenti
Rosario Corrado Spinella	Direttore del Dipartimento di Scienze Fisiche e Tecnologie della Materia - CNR	RUP	
Giovanna Anna Leanza	Tecnologo - CNR	Responsabile Amministrativo	

- *Descrizione dell'organizzazione e delle procedure adottate dal beneficiario per l'attuazione dell'operazione*

